

Recanati, un nuovo modo di pensare l'opera lirica

L'Elisir d'amore di Donizetti inaugura la stagione di "Villa InCanto"

di Lorenzo Baiocco

È iniziata sotto i migliori auspici "Villa InCanto", la manifestazione lirica fortemente voluta dall'Amministrazione comunale di Recanati che ci accompagnerà per tutta l'estate ogni venerdì, sabato e domenica. Venerdì 14 maggio, nella suggestiva Villa Colloredo Mels (oggi sede del Museo Civico) è andato in scena "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, magistralmente interpretato dal soprano di Seul Ye Won Joo, dal tenore Carlo Giacchetta, dai baritoni Giulio Boschetti e Ferruccio Finetti, accompagnati al piano dal maestro Riccardo Serenelli. Assistere ad un'opera lirica all'interno dei saloni di un museo, fra le splendide tele di Lorenzo Lotto, a due passi da interpreti di fama internazionale. È questa la novità di "Villa InCanto", una commistione di arti diverse fra loro che, a giudicare dall'alto gradimento del pubblico nella serata di venerdì, sembra funzionare bene. La sensazione che si prova è quella di essere completamente proiettati all'interno dell'opera stessa, fino a ritrovarsi fisicamente coinvolti dagli attori stessi. Lo sa bene l'assessore Michele Moretti, che si è ritrovato per qualche istante a marciare al fianco del baritono Ferruccio Finetti, nei panni del sergente Belcore. Stessa sorte per l'assessore Armando Taddei, coinvolto nel secondo atto dalla bella Adina (Ye Won Joo) per rivestire il

Milano; il baritono romano Giulio Boschetti, nelle vesti del buffo *dottor Dulcamara*; il tenore lirico leggero Carlo Giacchetta, nella parte dell'ingenuo bracciante innamorato



Nemorino; Ferruccio Finetti che ha interpretato il vanaglorioso *sergente Belcore*. Senza dimenticare l'indispensabile maestro Riccardo Serenelli, che ha interamente accompagnato l'opera al pianoforte. I due atti nei quali si divide l'opera sono stati eseguiti in saloni differenti della Villa, dando così modo al pubblico di ammirare alcune delle più grandi opere di Lorenzo Lotto: "L'Annunciazione" e il "Trittico". Fondamentale l'intervento del direttore dei musei civici di Recanati e Loreto, Antonio Perticarini, che ha deliziato la platea con una lezione d'arte sulle opere del Lotto. Tra i presenti, oltre a una larga rappresentanza della Giunta locale, anche il presidente di Confindustria Ancona, Giuseppe Casali, e l'assessore al Turismo della Provincia di Macerata, Giuseppe Pezzanesi. Al termine dello spettacolo gli artisti e pochi intimi si sono recati in un noto ristorante della zona per cenare tutti insieme. Il caso ha voluto che nella sala ristorante ci fosse un pianoforte a coda. Nonostante la stanchezza, sono bastate poche note del M° Serenelli per far cantare di nuovo tutti gli artisti, stavolta in un repertorio più leggero. "Villa InCanto" prosegue per tutta la stagione estiva ogni venerdì, sabato e domenica, alternando L'Elisir d'amore di Donizetti con la Bohème di Puccini. La domenica sarà invece dedicata a brani ispirati alle pitture di Lorenzo Lotto. L'inizio degli spettacoli è alle 20,30 e considerata l'esigua capienza delle sale del museo (massimo 70 persone) è necessaria la prenotazione. Per chi fosse interessato a partecipare si consiglia di consultare il sito www.villaincanto.eu.



ruolo di notaio. D'altronde è l'opera stessa – L'Elisir d'amore di Donizetti – a richiamare in sé un continuo alternarsi di comicità e tristezza, un melodramma giocoso scritto in due atti, che raggiunge la sua punta più alta nel brano più noto: la romanza cantata dal protagonista Nemorino, "Una furtiva lagrima". Ottima l'interpretazione dei cantanti, a partire dalla voce soprano di Ye Won Joo, nei panni di *Adina*, in passato applaudita anche alla Scala di